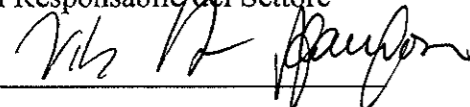


Delibera n. 62 del 14.07.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

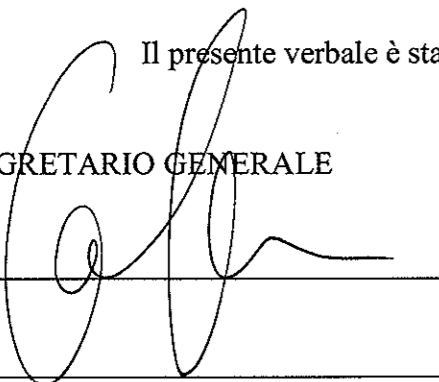
Il Dirigente del Settore Finanziario

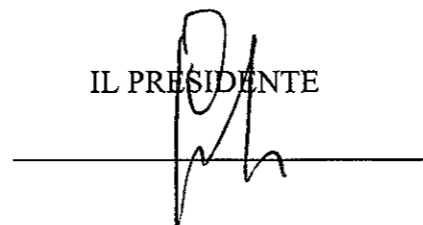


Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE





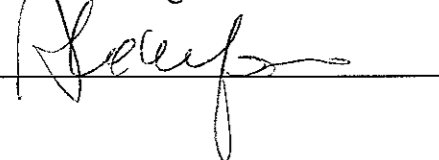
Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 14 LUG. 2011 al 29 LUG. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. .... in data ..... ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 14 LUG. 2011

Il Vice-Segretario Generale



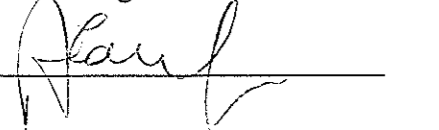


Publicato dal 14 LUG. 2011  
al 29 LUG. 2011

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 14 LUG. 2011

Il Vice-Segretario Generale





# PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 62 DEL 14.07.2011

OGGETTO: Approfondimento giornalistico pubblicato il 7 luglio sull'L'Espresso dal titolo "I BAT SPRECHI DELLA BAT PROVINCIA". Atto di indirizzo.

L'anno duemilaundici addì 14 del mese di LUGLIO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |           |            |                   |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA   | FRANCESCO  | - Presidente      |
| 2. | GIORGINO  | NICOLA     | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE   | - Assessore       |
| 4. | CEFOLA    | GENNARO    | - "               |
| 5. | CAMERO    | POMPEO     | - "               |
| 6. | CAMPANA   | DOMENICO   | - "               |
| 7. | SPINA     | ANTONIA    | - "               |
| 8. | LOMBARDI  | CARMELINDA | - "               |
| 9. | DAMIANI   | DARIO      | - "               |

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Vista la nota prot. n. 25730 del 14/07/2011 a firma del Presidente della Provincia;

Previa istruttoria dei Settore Contenzioso e del Settore Affari Generali della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, espresso dai Dirigenti dei predetti settori, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente riferisce che:

- in data 7 luglio 2011 veniva pubblicato , sulla rivista settimanale "L'Espresso" , un approfondimento giornalistico dal titolo sensazionale:

*"I BAT SPRECHI DELLA BAT PROVINCIA"*

e dal sottotitolo

*"Viaggio nel nuovo ente Barletta-Andria-Trani. Che conta dieci comuni, 392 mila abitanti e ben tre capoluoghi. Che spende e spande per gettoni, auto blu e uffici scenografici, ma non ha un soldo per scuole e strade. Mentre le poltrone si moltiplicano"* a firma del giornalista Tommaso Cerno, composto da tre pagine con, a corredo, le foto illustrative dell'Istituto Psicopedagogico di Trani, in cattive condizioni, -acquisito al patrimonio della Provincia di Barletta-Andria-Trani con formale atto solo nel mese di Dicembre 2010- ;

**Preso atto che** il contenuto dell'approfondimento giornalistico risulta essere, per gli espedienti linguistici utilizzati, per l'uso strumentale delle dichiarazioni raccolte in maniera frammentaria e sbrigativa, per l'intento speculativo dei fatti così come riportati, gravemente lesivo dell'immagine giuridico-istituzionale dell'Ente nonché dell'operato dell'intera struttura amministrativa della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

**Verificato che**, infatti:

- le affermazioni rilasciate dal Presidente, dall'Assessore alla Finanze, dai Consiglieri e dal Segretario generale, sia pur virgolettate, sono state strumentalmente impiegate per fornire/suggerire l'occasione per una rappresentazione distorta dei fatti;

- la narrazione degli stessi sono accompagnati:

- da sollecitazioni emotive: a proposito della sala Consiglio *"banchetti in legno voto elettronico da far invidia a Montecitorio, sala riunioni e bandiere d'ordinanza"* o del Segretario generale *"...Lei in bianco, monili Chanel"*;

- da sottintesi, *"Il Ministro Brunetta non dica, quindi, che alla Bat sono fannulloni. La polizia provinciale, per esempio, è già in servizio. E nel giardino (..) ci sono sei auto e un grosso fuoristrada (..)"*;

- da accostamenti: sul Presidente *" ha tre figli e adesso pure tre capoluoghi da far crescere"* o, sull'ufficio polifunzionale che funge da stanza del Segretario Generale e da sala Giunta *"si apre la Bat- caverna, che nel caso di Andria è il mega-ufficio color confetto della segretaria generale, Maria De Filippo"*;

- insinuazioni, a proposito delle assunzioni dei dipendenti: *"e molto devoti, se le hanno regalato una cornice con i ringraziamenti. La tiene appesa in ufficio come un trofeo: a lei che è sempre in prima linea, mai in trincea"*;

- sofismi *"(...) il tutto mentre i dipendenti lavorano ammassati in microstanze o nei corridoi"*;

sono obiettivamente idonei a creare rappresentazioni della realtà oggettiva false , in tutto o in parte, nella mente del lettore, in parte rilevante;

**Valutato che** la forma dell'esposizione, eccedente rispetto allo scopo informativo da perseguire, non improntata a serena obiettività – a proposito della sala consiglio *"banchetti in legno voto elettronico da far invidia a Montecitorio"* o, a proposito dei dipendenti ammassati nelle stanze e nei corridoi ( circostanza attualmente falsa) *" la segretaria generale non ci fa troppo caso"* non esclude, al di là di una formale – ed apparente – correttezza espositiva, il preconcetto intento di formulare giudizi che mirano a mettere in cattiva luce la persona -e/o l'istituzione- che rappresenta,

**Rilevato**, inoltre, che la notizia consegnata al lettore è accostata ad espedienti linguistici che producono un ulteriore significato che la trascende e che ha, quindi, autonoma attitudine lesiva.

Il giornalista che ha firmato l'articolo, infatti, si è presentato in Provincia palesando l'intenzione di scrivere un approfondimento di ben altro tenore informativo sulla sesta neo-istituita provincia pugliese, che evidenziasse invece i **Bat risultati** in presenza delle notorie e, per certi versi innaturali, difficoltà connesse all'avvio di una complessa tecnostuttura di primo pianto. Con questo spirito ha ottenuto e raccolto le varie interviste poi utilizzate strumentalmente in maniera impropria.

La verità oggettiva, o anche solo putativa, non è stata rispettata in quanto, pur essendo -alcuni fatti- riferiti, veri, sono stati dolosamente o anche soltanto colposamente, taciuti altri fatti, tanto strettamente ricollegabili ai primi da mutarne completamente il significato.

Altri fatti, invece, sono assolutamente smentiti nei fatti – assenza di iniziative rivolte ai cittadini o di piani per strade e scuole.

O, ancora, quando si contraddice sulla questione "fondi" trasferiti dalla Provincia di Bari, dapprima impiegati per pagare *"gettoni, stipendi e benzina"* e poi non ancora nella disponibilità della neo istituita Provincia riportando

un'affermazione virgolettata dell'Assessore Damiani: *"(...) non ci hanno ancora trasferito i soldi (...)"* rivelando il preconcetto intento speculativo.

**Considerato**, inoltre, che trattasi di un vero e proprio approfondimento giornalistico sulla neo istituita sesta provincia pugliese con una vera e propria indagine giornalistica sul report dei primi due anni di attività al fine di informare il lettore su quanto realizzato dalla Provincia, ciò rende ancora più "gravi" i termini ed il tenore assolutamente **denigratorio** del testo giornalistico: *"Si chiama Bat, appunto, ed è l'acronimo di Barletta-Andria-Trani, l'ultima diavoleria burocratica dell'Italia sprecona"*, per nulla obiettivo e non veritiero, a proposito degli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario *"stipando gli studenti di una scuola superiore nella sola ala ovest del convento"* dell'articolo;

**Ravvisata**, quindi, l'opportunità di tutelare gli interessi della Provincia e, pertanto, di valutare la possibilità di promuovere tutte le azioni legali necessarie per salvaguardare l'onorabilità dell'intera Amministrazione Provinciale;

**Considerato che** detto articolo non si è mantenuto nei giusti limiti della più serena obiettività e che contiene valutazioni che trascendono il normale diritto di cronaca potendosi configurare la lesione del bene giuridico della reputazione e dell'immagine di tutta l'Amministrazione Provinciale;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Contenzioso e del Settore Affari Generali della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 20 del vigente Statuto provinciale;

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. la volontà di promuovere, a mezzo del Presidente, legale rappresentante dell'Ente, tutte le azioni legali, sia in sede civile che penale, necessarie per salvaguardare l'onorabilità dell'intera Amministrazione Provinciale al fine di tutelare l'immagine, il decoro e l'attività del Presidente e della Giunta, del Consiglio, del Segretario Generale e della tecno struttura amministrativa tutta;
2. di demandare al Dirigente del Settore Contenzioso tutti gli atti connessi e consequenziali.

Stante l'urgenza di provvedere, all'unanimità dei consensi e nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 immediatamente eseguibile.